

EMOTION & KLANG EMOZIONI & SUONI



Foto: Damian Perrolli

Rittersaal von Schloss Tirol - Sala dei Cavalieri di Castel Tirol

Liebe Freunde
von Schloss Tirol!

Der Rittersaal auf Schloss Tirol beherbergt nun zum 33. Mal die Soirée, die zu den musikkulturellen Schwerpunkten der Sommersaison in Südtirol gehören.
Das historische Ambiente des Stammschlosses der Tiroler Grafen, der gebaute Fokus Tiroler Geschichte, wird zum Klangraum beschwingter Musik. Im heurigen Programm kommt es wieder zu einem Potpourri neuzeitlicher und zeitgenössischer Musikströmungen.
Das heurige Jahresprogramm steht unter dem Eindruck der 50 Jahre, die nun Schloss Tirol direkt vom Land Südtirol verwaltet, instand gehalten, erschlossen und museal geführt wird. Musik war schon im Mittelalter ein verbindendes Ferment zwischen den Traditionen des Alten Europa, in der Musik verspannen sich gleichsam Geschichte und Gegenwart.
Wir wünschen dem musikempfänglichen Publikum die emotionale und künstlerische Schärfe, Musik noch mehr als bewegenden Kommunikationsfaktor zu erleben. Die mittelalterliche Burg stellt dafür gerne die Bühne.

Arno Kompatscher
Arnold Schuler
Erich Ratschiller
Klaus Mair
Leo Andergassen
Thomas Rauch

Landeshauptmann von Südtirol
Landesrat für Tourismus
Bürgermeister von Dorf Tirol
Präsident Tourismusverein Dorf Tirol
Direktor Landesmuseum Schloss Tirol
Direktor Tourismusverein Dorf Tirol

Cari amici
di Castel Tirol!

La Sala dei Cavalieri di Castel Tirol ospita quest'anno per la 33ma volta le Serate, uno degli eventi più rilevanti del panorama culturale musicale dell'estate altoatesina.
L'importante ambientazione storica nel castello avito dei conti di Tirol, il cuore della storia tirolese, ospita una musica vivace e allegra. Nel programma di quest'anno convergono nuovamente in un unico pot-pourri correnti musicali moderne e contemporanee, in cui i motivi della musica popolare europea rivestono un ruolo particolare.
L'attività programmatica di quest'anno riflette i 50 anni in cui Castel Tirol è stato amministrato, mantenuto, aperto e gestito come museo direttamente dalla Provincia Autonoma dell'Alto Adige. Già nel Medioevo la musica era un fermento che univa le tradizioni della vecchia Europa; in essa si fondevano, per così dire, il passato e il presente.
Al pubblico sensibile e amante della musica auguriamo quindi di viverne il sapore emotionale e culturale come un fattore di comunicazione sempre in movimento. E a questo scopo il maniero medievale si mette volentieri a disposizione.

Arno Kompatscher
Arnold Schuler
Erich Ratschiller
Klaus Mair
Leo Andergassen
Thomas Rauch

Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Assessore Provinciale al Turismo
Sindaco di Tirol
Presidente Associazione Turistica Tirol
Direttore Museo Provinciale Castel Tirol
Direttore Associazione Turistica Tirol

Ensemble Revensch - Helga Plankensteiner . Michael Lösch - 2022 Foto: Ernst Müller



Das Schmuckstück, die Wiege Tirols,
thront stolz über Dorf Tirol.
Geschichtsträchtige Kulisse
Für Veranstaltungen besonderer Art.
Emotionen und Klang sinnlich inszeniert,
mit Groove und Jazz.

Il castello che ha visto nascere la storica
contea del Tirolo, troneggia sovrano sopra
l'omonima località.
Una cornice suggestiva per manifestazioni
ed eventi speciali, per **emozioni e suoni**
con groove e jazz.

Auskünfte und Kartenverkauf

Tourismusverein Dorf Tirol, Hauptstraße 31
I-39019 Dorf Tirol, Tel. +39 0473 923314
info@dorf-tirol.it, www.dorf-tirol.it
Online-Kartenverkauf: ticket.dorf-tirol.it



Der Kartenverkauf beginnt am 12. Juni.
Die Abendkasse öffnet um 20.15 Uhr. Die Plätze sind nummeriert.
Der Fußweg zum Schloss nimmt rund 20 Minuten in Anspruch.
Kostenloser Shuttledienst ab 20.00 Uhr vom Tourismusverein zum Schloss.

Eintrittspreise

Erwachsene € 30,00.
Jugendliche bis 26 Jahre € 10,00.
Verkauft Karten werden weder zurückgenommen noch umgetauscht.
Bei Absage einer Soirée wird der Eintrittspreis innerhalb von fünf Tagen ersetzt.

Künstlerische Leitung: Andreas Cappello

Kulinarische Kreation: Helga und Eduard Kaufmann

Veranstalter: Südtiroler Landesmuseum Schloss Tirol
Tourismusverein Dorf Tirol

Förderer: Assessorato per il Turismo
in der Südtiroler Landesregierung
Autonome Region Trentino-Südtirol
Gemeinde Tirol
Raiffeisenkasse Tirol



Informazioni e prevendita

Associazione Turistica Tirol, via Principale 31
I-39019 Tirol, Tel. 0473 923314
info@dorf-tirol.it, www.dorf-tirol.it
Vendita biglietti online: ticket.dorf-tirol.it



La vendita dei biglietti inizia il 12 giugno.
La cassa serale apre alle ore 20.15. I posti sono numerati.
Castel Tirol è raggiungibile solo a piedi. Il percorso dura circa 20 minuti.
Servizio navetta gratuito dalle ore 20.00 dall'Associazione Turistica Tirolo
al castello.

Prezzi d'ingresso

Adulti € 30,00.
Minori di 26 anni € 10,00.
I biglietti venduti non vengono ritirati né sostituiti. Se una manifestazione viene soppressa l'intero importo del biglietto sarà rimborsato entro cinque giorni.

Direzione artistica: Andreas Cappello

Creazione culinaria: Helga e Eduard Kaufmann

Organizzatori: Museo Provinciale Castel Tirol
Associazione Turistica Tirolo

Sostenitori: Assessorato al Turismo della Giunta Provinciale
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Comune di Tirol
Cassa Raiffeisen Tirol



Raiffeisenkasse Tirol



SCHLOSS TIROL
CASTEL TIROLO

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE
REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL



Gemeinde Tirol
Comune di Tirol

DO-GIO, 22.6.2023 - ore 21.00 Uhr
Begrüßung mit einem Aperitif im Schlosshof
Benvenuto con un aperitivo nella corte del castello

Ensemble
Folksmilch
Österreich-Austria



Christian Bakanic
Klemens Bittmann
Eddie Luis
Milos Milojevic

Akkordeon & Perkussion-Fisarmonica & percussion
Violine & Mandola-Violino & mandola
Kontrabass & Gesang-Contrabbasso & canto
Klarinette-Clarinetto

Best of Folksmilch
tango nuevo, balkan-swing & folk

Pause mit Kostproben aus der Schlossküche
Pausa con assaggi dalla cucina del castello

Rückkehr zum Dorfplatz mit Fackelbeleuchtung
Ritorno in paese a lume di fiaccole

Ensemble Folksmilch (Österreich)
Was vor über 20 Jahren in Graz als Frühstücksidee dreier Musik- und eines Medizinstudenten begann, entwickelten sich unter dem Namen „Folksmilch“ zu einer musikalischen Größe der österreichischen Musikszene. Nach sieben CDs, zahlreichen spannenden Projekten, und über 1000 Live-Konzerten, ist es nun an der Zeit, ein „Best of Folksmilch“ Programm zu präsentieren. Von den Ursprüngen als steirische Volksmusikgruppe, über Tango, Worldmusic, Jazz und Schlager, bis hin zu den musikkabarettistischen Coverversionen von Hits aus Klassik und Austropop, wird „Folksmilch“ alle Register der letzten 20 Jahre ziehen. Das Ensemble wird bei diesem Programm in der Ursprungsbesetzung spielen und dabei von dem Ausnahmeklarinetten Milos Milojevic unterstützt.

„Folksmilch“ vollbringt meisterhaft den Spagat zwischen höchster Unterhaltung und musikalischen Anspruch. Die Musik des Ensembles ist Ausdruck einer immensen Spielfreude, verbunden mit außergewöhnlichen musikalischen Fähigkeiten. „Folksmilch“ macht Musik, die Stimmung atmet und verbreitet, intensiv hören und ausgelassen mitfeiern lässt.

„Was Folksmilch von vielen anderen Gratwanderern und Crossover-Bands unterscheidet, ist der eigenständige Sound, den die Gruppe geprägt hat und der jede Nummer unverkennbar charakterisiert. Das hohe technische Niveau der Musiker trägt seinen Teil dazu bei, dass Folksmilch niemals banal klingt.“ Michael Stadler (Salzburger Nachrichten)

„Wenn diese Musiker die Saiten, Tasten und Knöpfe ihrer Instrumente bedienen, füllen die damit erzeugten Klänge explosionsartig den Raum bis in den letzten Winkel und das auf eine Weise, die den Widerspruch zwischen Dichte und Transparenz völlig aufzulösen scheint. Ein sinnliches Ereignis, dem man sich nicht entziehen kann.“ Leo Fellinger (KunstBox)

Ensemble Folksmilch (Austria)
Ciò che è iniziato più di 20 anni fa a Graz come un'idea di tre studenti di musica e uno di medicina è diventato con il nome di „Folksmilch“ un punto di riferimento della scena musicale austriaca. Dopo sette CD, numerosi progetti emozionanti e oltre 1000 concerti dal vivo, il gruppo presenta ora il programma „Best of Folksmilch“. Dalle origini come gruppo di musica popolare della Stiria, passando per il tango, la world music ed il jazz, fino alle cover di canzoni della musica dell'Austropop, i „Folksmilch“ presenteranno tutti i pezzi più acclamati degli ultimi 20 anni. In questo programma l'ensemble suonerà nella sua formazione originale e sarà affiancato dall'eccellente clarinettista Milos Milojevic.

I „Folksmilch“ conciliano le più alte esigenze di qualità artistica con quelle dell'intrattenimento musicale. La musica dell'ensemble è espressione di un'immensa gioia di suonare, unita a straordinarie capacità musicali. I „Folksmilch“ fanno musica che respira e diffondono atmosfera, fa ascoltare intensamente e festeggiare in modo esuberante.

„Ciò che distingue i Folksmilch da molti altri gruppi crossover è il suono particolare che caratterizza in modo inconfondibile ogni loro brano. L'alto livello tecnico dei musicisti fa la sua parte nel rendere i Folksmilch mai banali.“ Michael Stadler (Salzburger Nachrichten)

„Quando questi musicisti toccano le corde, i tasti e le manopole dei loro strumenti, i suoni che producono riempiono esplosivamente la sala fino all'ultimo angolo e lo fanno in un modo che sembra dissolvere completamente la contraddizione tra densità e trasparenza. Un evento sensuale a cui non si può sfuggire.“ Leo Fellinger (KunstBox)



DO-GIO, 29.6.2023 - ore 21.00 Uhr

Begrüßung mit Burggräfler Söldnertrunk, Holundersaft mit Zitrus oder Rosenwein
Benvenuto con birra della soldatesca, succo di sambuco agli agrumi o vino rosato

Ensemble
Birkin Tree & Derek Hickey
Italy-Ireland-Scotland



Derek Hickey
Laura Torterolo
Tom Stern
Fabio Rinaudo
Michel Balatti
Luca Rapazini

Akkordeon-Fisarmonica
Stimme, Gitarre-Voce e chitarra
Stimme, Gitarre, Bouzouki-Voce, chitarra, bouzouki
Irischer Dudelsack, Flöten-Cornamusa, pifferi
Irische Querflöte-Flauto traverso irlandese
Geige-Violine

**Songs and music
from Ireland and Scotland**

Pause mit würzigen Schnecken und Erdbeercreme mit grünem Pfeffer
Pausa con cioccolate spezziate e crema di fragole al pepe verde

Rückkehr zum Dorfplatz mit Fackelbeleuchtung
Ritorno in paese a lume di fiaccole

Derek Hickey (Akkordeon)

Derek Hickey stammt aus Adare, Co. Limerick. Seine beiden Großväter spielten Geige, und seine eigene musikalische Karriere begann im Alter von zehn Jahren, als sein Onkel ein Akkordeon im Haus der Familie zurückließ. Dereks professionelle Karriere begann mit 15 Jahren, als er der Shannon-side Ceilí Band beitrat. Die von seiner Familie Liddy gegründete Band war vor allem im Norden des Landes sehr beliebt. Sie tourte auch ausgiebig in England und unternahm regelmäßig Reisen durch Europa. 1995 schloss sich Derek den legendären De Danna an.

Ensemble Birkin Tree (Italien-Irland-Schottland)

Die wichtigste italienische Band irischer Musik garantiert für ein Konzert von großer Wirkung und suggestiver Ausdruckskraft, in dem alle für Irland typischen Farben und Atmosphären dargestellt werden. Ein enger musikalischer Dialog zwischen Virtuosität und Pathos, bei dem die faszinierenden Klangwelten der irischen Musik entdeckt werden: die alten und ergerneuen Balladen und der Rhythmus und die Energie der wilden Tänze. Die Instrumentalstücke stemmen aus dem umfangreichen und alten Repertoire der Fiddle, der Uilleann Pipes und der Querflöte, die zweifellos zu den wichtigsten Instrumenten der irischen Tradition gehören. Die Gitarre fügt der faszinierenden rhythmischen und melodischen Textur der Solo-instrumente eine große rhythmische und dynamische Energie hinzu. Das Ensemble Birkin Tree wurde 1982 gegründet und kann auf eine lange internationale Karriere zurückblicken, die durch eine häufige Zusammenarbeit mit bedeutenden Musikern von der grünen Insel gekennzeichnet ist. 2021 traten sie bei den Konzerten im römischen Quirinal auf und 2022 beim Ravenna Festival sowie bei den Musikfestspielen von Potsdam im Schloss Sanssouci.

Die Band hat sechs Alben veröffentlicht: Continental Reel (1996), A Cheap Present (1999), 3(three) (2003), Virginia (2010), Five Seasons (2019) sowie Birkin Tree 4.0 (2022) und ist auf Dutzenden von Komplikationen vertreten. Diese Aufnahmen haben ausgezeichnete Kritiken und wichtige Auszeichnungen von der europäischen und amerikanischen Fachpresse erhalten.

Derek Hickey (Fisarmonica)

Derek Hickey è originario di Adare, nella contea di Limerick. Entrambi i suoi nonni suonavano il violino e la sua carriera musicale è iniziata all'età di dieci anni, quando suo zio lasciò una fisarmonica nella casa di famiglia. La carriera professionale di Derek è iniziata poi a 15 anni, quando si è unito alla Shannon-side Ceilí Band. Fondata dalla famiglia Liddy, la band era particolarmente popolare nel nord del paese. Fecero anche numerose tournée in Inghilterra e viaggiarono regolarmente in Europa. Nel 1995, Derek si unisce ai leggendari De Danna.

Ensemble Birkin Tree (Italia-Irlanda-Scozia)

La più importante band italiana di musica irlandese per un concerto di grande impatto e suggestione in cui si raccontano tutti i colori e le atmosfere tipiche d'Irlanda. Uno stretto dialogo musicale in bilico tra virtuosismo e pathos, alla scoperta degli affascinanti paesaggi sonori della musica irlandese: le antiche e struggenti ballate e il ritmo e l'energia della letteratura delle indimenticate danze. I brani strumentali provengono dal vasto ed antico repertorio legato al violino, alle uilleann pipes e al flauto traverso, sicuramente tra i più importanti strumenti della tradizione irlandese. La chitarra aggiunge una grande energia ritmica e dinamica alla affascinante tessitura ritmica e melodica offerta dagli strumenti solisti. Fondato nel 1982 Birkin Tree vanta una lunga carriera internazionale caratterizzata da frequenti collaborazioni con significativi musicisti dell'isola di smeraldo. Nel 2021 si sono esibiti nei Concerti al Quirinale e nel 2022 presso il Ravenna Festival ed il festival di Potsdam presso la reggia di Sanssouci.

La band ha pubblicato 6 dischi: Continental Reel (1996), A Cheap Present (1999), 3(three) (2003), Virginia (2010), Five Seasons (2019) e Birkin Tree 4.0 (2022) ed è presente in decine di compilation. Ha ottenuto lusinghiere recensioni ed importanti riconoscimenti dalla stampa specializzata europea ed americana.

„Quando questi musicisti toccano le corde, i tasti e le manopole dei loro strumenti, i suoni che producono riempiono esplosivamente la sala fino all'ultimo angolo e lo fanno in un modo che sembra dissolvere completamente la contraddizione tra densità e trasparenza. Un evento sensuale a cui non si può sfuggire.“ Leo Fellinger (KunstBox)

DO-GIO, 6.7.2023 - ore 21.00 Uhr

Begrüßung mit Brombeerbiert, Himbeersaft mit Limetten oder Sauvignon
Benvenuto con birra alle more, succo di lampone al lime o Sauvignon

Ensemble
Cordes y Butons
Südtirol-Alto Adige



Tamara Gamper
David Moroder
Reinhilde Gamper

Violine, Gesang-Violino, canto
Steirische Harmonika-Fisarmonica stiriana
Zither, Gesang-Cetra, canto

Vivanda: Musik aus den Alpen und darüber hinaus
Vivanda: Musica dalle Alpi ed oltre

Pause mit Taler im Talar und Pistazioplätzchen
Pausa con talleri in abito e ducati al pistacchio

Rückkehr zum Dorfplatz mit Fackelbeleuchtung
Ritorno in paese a lume di fiaccole

Cordes y Butons (Südtirol)

Der Name der Formation Cordes y butons ist ladinisch und bedeutet Saiten und Knöpfe – die zwei wichtigsten Merkmale der Bandinstrumente. Mit ihren Stimmen und alpenländischen Instrumenten entführt uns das Trio in einen großen experimentellen Klangraum für ein breitegefächertes Programm, schafft sich seinen eigenen musikalischen Klangraum und beschreitet den Alpenraum, Irland, Russland, Polen, Nordische Länder und eigene Wege. Fein, authentisch, mit Gefühl.
Die drei Musiker wissen aus ihren langjährigen Erfahrungswegen, was sie ihren Instrumenten entlocken können und setzen ihre Ideen in filigranen Kompositionen und Interpretationen um. Cordes y butons ist eine hörenswerte Symbiose aus sympathischen jungen Musikern, Experimentierfreude und exzellenter Musikalität. Die Konzerte sind musikalische Reisen, die beim Zuhören sofort traumreiche Bilder im Kopf entstehen lassen. Egual ob Eigenkompositionen, Werke aus Folk, dem Klezmer oder der Populärmusik – das Trio überrascht mit intelligenten Arrangements.

Vivanda: Musik aus den Alpen und darüber hinaus

Das Leben ist ein Tanz. Mal wild und stürmisch, mal wiegend und zärtlich: jeder Moment hat seinen eigenen Rhythmus. Reinhilde und Tamara Gamper haben gemeinsam mit David Moroder als Cordes y butons mit ihrem zweiten Album das Feuer der Lebenslust in Musik verwandelt: VIVANDA. Das Wort Vivanda kommt aus dem Ladinischen und bedeutet „Leben“. So wie das Leben nichts ausklammert, ist in diesen Musikstücken Platz für die gesamte Bandbreite der menschlichen Innenwelt. Miteinander Eigenkompositionen und fragile Arrangements reihen sich aneinander und zeigen, dass die Essenz des Lebens weder nur eine noch nur das andere ist.

Der facettenreiche Stil von VIVANDA lässt die drei verschiedenen Charaktere des Trios durchschimmern: spärlich und kristallklar sind die Klänge, die die Musik zum Leuchten bringen. Verwurzelt und ehrlich die Töne, die die alpenländische Herkunft nicht leugnen wollen. Temperamentvoll und leidenschaftlich die Rhythmen, die die immense Spielfreude erahnen lassen. In einfühlenden Arrangements haben Cordes y butons diese Elemente kunstvoll miteinander verweben und verflochten. Die gesungenen Sprachen auf VIVANDA sind Ladinisch und Südtirolerisch, zwei Dialekte, die der Musik und den klaren Stimmen von Tamara und Reinhilde Gamper zusätzlich eine eigene, geheimnisvolle Klangfarbe verleihen. Cordes y butons lassen sich in keine musikalische Schublade stecken. Sie haben ihren ganz eigenen Stil gefunden, der die Zuhörer mitnimmt auf eine Reise zwischen Heimat und Fernweh.

Cordes y Butons (Alto Adige)

Il nome della formazione Cordes y butons è ladino e significa corde e bottoni, le due caratteristiche più importanti degli strumenti del trio. Con le loro voci e i loro strumenti alpini, i tre ci portano in un grande spazio sonoro sperimentale per un programma di ampio respiro, creano il loro spazio sonoro musicale e percorrono lo spazio alpino, l'Irlanda, la Russia, la Polonia, i paesi nordici e i loro percorsi. Con finezza, autenticità e con sentimento. Grazie alla loro pluriennale esperienza i tre sanno cosa possono ottenere dai loro strumenti e traducono le loro idee in composizioni e interpretazioni filigrane. Cordes y butons è un simbolo di giovani musicisti simpatici, gioia di sperimentare ed eccellenze musicalità. I loro concerti sono viaggi musicali che evocano immediatamente immagini da sogno nella mente dell'ascoltatore. Che si tratti di composizioni originali, opere di musica folk, klezmer o popolare, il trio sorprende con i suoi arrangiamenti intelligenti.

Vivanda: Musica dalle Alpi ed oltre

La vita è una danza. A volte selvaggia e tempestosa, a volte ondeggiante e tenera: ogni momento ha il suo ritmo. Reinhilde e Tamara Gamper, insieme a David Moroder sono i musicisti del trio Cordes y butons, che per il loro secondo album hanno trasformato in musica il fuoco della gioia per la vita: VIVANDA.

La parola Vivanda deriva dal ladino e significa "vita". Così come la vita non esclude nulla, anche in questa musica c'è spazio per l'introspezione del mondo interiore umano. I travolgenti composti originali e arrangiamenti fragliosi si completano a vicenda e mostrano che l'essenza della vita non può essere ridotta a una parola sola. Lo stile poliedrico dei Cordes y butons in VIVANDA lascia traspirare i tre diversi personaggi del trio: ci sono i suoni sferici e cristallini che fanno letteralmente brillare la musica. Ci sono i toni radicati e in un certo senso onesti che fanno riconoscere le origini alpine. Ci sono i ritmi pieni di temperamento e passione che danno l'idea dell'immena gioia di suonare.

Guitarize the World: classic, flamenco, jazz & world music

Da dove viene la musica e come suonerà domani? Guitar Super Nova, tradotto in parole povere, un suono di chitarra che suscita entusiasmo e fa appello alla nostra immaginazione. Il pensiero creativo è una forza primordiale e il mondo si presta a essere scoperto da esso.

Jan Pascal e Alexander Kilian, conosciuti come "Café del Mundo", si dedicano in modo fantasioso e sonoro alla musica per chitarra del futuro.

"Se possiamo pensarlo, possiamo farlo". In effetti, la musica del Café del Mundo sfugge a qualsiasi classificazione. "Non facciamo concerti. Facciamo attirare un UFO e lo facciamo volare via di nuovo". Basta uno sguardo ai volti del pubblico. Ecco due spiriti vibranti completamente nel loro essere.

Qui la gioia di vivere è pura e contagiosa.

DO-GIO, 13.7.2023 - ore 21.00 Uhr

Begrüßung mit Felsenkeller-Bier, Waldbeerensaft mit Limonen oder Schlosswein
Benvenuto con birra Felsenkeller, succo di frutti di bosco al limone o vino del castello

Ensemble
Café del Mundo
Deutschland-Germania



Jan Pascal
Alexander Kilian

Gitarre-Chitarra
Gitarre-Chitarra

**Guitarize the world
classic, flamenco, jazz & world music**

Pause mit Rolladen mit Spanferkelschinken sowie kalten Früchten im Glas
Pausa con rotoli di porchetta da latte e coppette di frutti freschi

Rückkehr zum Dorfplatz mit Fackelbeleuchtung
Ritorno in paese a lume di fiaccole

Misión Tango

iconic tangos and milongas from the Golden Age

Pause mit Wildpastete à la Philippine Welser und schwarzer Nusstorte
Pausa con paté di selvaggina à la Philippine Welser e torta scura di noci

Rückkehr zum Dorfplatz mit Fackelbeleuchtung
Ritorno in paese a lume di fiaccole

Cuarteto SolTango (Deutschland)

Das Cuarteto SolTango steht für authentischen Tango. In der einzigartigen Besetzung Violine, Violoncello, Bandoneon und Klavier schlägt es die Brücke zwischen dem argentinischen Tango der „Golden Era“ und kammermusikalischer Konzerttradition. Tangos der ikonen Aníbal Troilo, Juan D'Arienzo, Lucio Demare bis hin zu den Wegbereitern des Tango Nuevo, Horacio Salgán und Osvaldo Pugliese, erklingen in kunstvoller Instrumentierung durch Martin Klett.
Seit seiner Gründung im Jahr 2008 wurde das Quartett mehrfach zum Schleswig-Holstein Musikfestival und zum Oberstdorfer Musiksommer eingeladen und zeigt sich damit regelmäßig auf bedeutenden klassischen Konzertpodien. Seitdem hat es auf zahlreichen internationalen Festivals gespielt – u.a. beim innovativen Grachtenfestival Amsterdam, dem Heidelberg Frühling und den Studio-Konzerten des Bayerischen Rundfun